



Unione Novarese 2000

Via Roma, 16 - 28010 Caltignaga (NO) - Italy
Tel. (+39)0321.652114 - Fax (+39)0321.652896
Codice Fiscale: 94039790038 - Partita IVA: 01894130036
E-Mail: segreteria@unionenovarese2000.it
Posta Elettronica Certificata: unione@pec.unionenovarese2000.it
Web: <http://www.unionenovarese2000.it>



Briona, Caltignaga, Fara Novarese

UFFICIO DEL SEGRETARIO DELL'UNIONE

Monitoraggio della sostenibilità delle misure individuate nel PTPC

La presente relazione è stata redatta sulla base dei contributi dei Responsabili di area nominati dal Presidente e costituisce uno degli strumenti di verifica dell'azione amministrativa.

L'art. 1, comma 10, della legge n. 190/2012 stabilisce, infatti, che il Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC) verifichi l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), mentre l'art. 43, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 dispone che egli controlli l'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione.

Il presente documento, pertanto, illustra ai cittadini le considerazioni di carattere generale sullo stato di attuazione della normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione da parte dell'Unione e dei Comuni che la costituiscono: Briona, Caltignaga e Fara Novarese.

Si ricorda, infatti, che l'unicità della struttura amministrativa ha suggerito di optare per l'ipotesi di realizzare ed approvare il PTPC nell'ambito dell'Unione di Comuni ed attuare il medesimo in modo omogeneo.

La relazione potrebbe contenere, altresì, proposte di misure da attuare per garantire un'azione di efficace contrasto alla corruzione, in un'ottica di un graduale e continuo miglioramento delle attività realizzate in ossequio alla normativa e alle determinazioni dell'A.N.A.C.

Date le modeste dimensioni organizzative dell'Ente, costituito da un'unica struttura organizzativa, articolata sulle tre sedi municipali, i contributi dei Responsabili di area sono stati acquisiti mediante interviste dedicate e in riunione plenaria a discussione aperta del 09/01/2017.

Per quanto attiene all'aggiornamento dei contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente", la totalità dei R.d.a. ha dichiarato di aver provveduto a pubblicare i dati di competenza nelle pagine web delle pertinenti sottosezioni.

Al riguardo, questo Ufficio ha predisposto dei controlli a campione, con particolare attenzione alle sezioni "Bandi di gara e contratti" e "Attribuzioni economiche e incarichi retribuiti e non retribuiti a soggetti terzi", verificando la correttezza delle dichiarazioni raccolte.

La totalità dei R.d.a. dichiara inoltre di avere rispettato gli standard di servizio prestabiliti e risulta avviato, al riguardo, il procedimento di redazione delle "carte dei servizi", le quali saranno pubblicate nel corso del 2017.

In ogni caso, emerge con chiarezza il rilievo generale che, in una struttura organizzativa ridotta in condizioni di difficoltà anche nel perseguimento dei fini dell'ordinaria amministrazione, causate dalle ormai croniche carenze di personale, la maggior parte degli adempimenti nell'ambito della cosiddetta "prevenzione della corruzione" appaiono agli operatori quali formalismo ed aggravio dei processi.

In relazione alle misure di prevenzione di carattere generale, risultano attuate la diffusione della conoscenza e l'osservanza del codice disciplinare, del codice "generale" di comportamento dei dipendenti

pubblici di cui al d.P.R. n. 62/2013, notificato a tutti i dipendenti.

L'attuazione della misura, inoltre, è stata assicurata anche attraverso una specifica formazione in materia attuata senza impiego di risorse economiche nell'ambito di corsi interni organizzati e tenuti dal sottoscritto Responsabile della prevenzione della corruzione.

La percentuale dei dipendenti che hanno partecipato ai corsi, seguiti da valutazione sintetica sulla comprensione dei temi trattati, è pari al 100%.

L'Ente ha provveduto ad acquisire, all'atto del conferimento degli incarichi di posizione organizzativa, le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, di cui è stata data notizia sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Data la dimensione organizzativa dell'Ente e la infungibilità della maggior parte delle professionalità, risulta del tutto inattuabile in termini realistici e concreti la rotazione dei titolari di p.o.

E' in corso di definizione una bozza di regolamentazione dell'istituto della segnalazione anonima ("whistleblowing").

Data la difficoltà concreta nell'adempimento degli obblighi di legge, evidentemente istituiti con riferimento scientifico a realtà decisamente più grandi ed omogenee (es. ministeri, aziende sanitarie, ecc.), la cui perfetta ed ampia attuazione richiede, con tutta evidenza, la necessità di destinare uffici o unità di personale alle specifiche questioni, non sono state attuate misure ulteriori rispetto a quelle obbligatorie.

Lo stato di attuazione del PTPC risulta soddisfacente.

Caltignaga, 16/01/2017.

Il Segretario dell'Unione

(Francesco Lella)

